

Mai così alto il contributo delle "publi" al bilancio di Palazzo di Giano

Una miniera le spa pubbliche

Acqua, gas, farmacie: fruttano al Comune 1,4 milioni

PISTOIA. Spesso nel mirino per il modo in cui gestiscono servizi fondamentali per la città, le aziende di servizio pubblico - le cosiddette "Publi" - hanno dato un contributo importante a riportare in attivo il conto delle entrate e spese correnti del Comune. Su un bilancio 2010 in attivo di due milioni e rotti (ma se si calcola anche il disavanzo delle precedenti gestioni, i conti di Palazzo di Giano sono ancora in rosso di 789.000 euro), il contributo offerto dagli utili delle società è di 1,4 milioni di euro.

Più precisamente, 1.411.130 euro, la somma più alta mai incassata da Palazzo di Giano come dividendi delle aziende di servizi pubblici, in aumento del 38% rispetto alla già cospicua somma dello scorso anno. Una benefica pioggia di euro per i conti in rosso dell'amministrazione comunale. E il prossimo anno dovrebbero crescere sia gli utili di Publicacqua sia quelli di Publiservizi.

Più della metà del "tesoretto" arriva da Farcom, l'azienda al 98% del Comune di Pistoia, che gestisce le farmacie comunali e che il mese scorso ha allargato il capitale anche ai Comuni di Agliana, Quarrata e Larciano. L'utile netto 2008 (trasformatosi in dividendi nel 2009 e quindi registrato nel bilancio consuntivo 2010 del Comune) è stato pari a 831.242 euro. Una somma più che tripla rispetto a quello che fruttava Farcom nel 2005 al Comune. Rende bene, insomma, la società guidata da Simona Lainig, che presiede un consiglio di amministrazione di tre sole figure.

Vengono poi i dividendi di Publicacqua, l'azienda di acqua e fognature, nella quale il Comune ha il controllo del 4% circa. Gli utili registrati in questo caso valgono 310.144 euro, somma che andrebbe incrementata di quasi 10.000 euro, che il Comune ha incassato nell'esercizio 2011 perché la spa ha erogato il dividendo dopo la chiusura dell'esercizio 2010 da parte di Palazzo di Giano. In totale, Publicacqua nel 2008 ha fatto registrare un utile di 8,5 milioni di euro, che sono saliti a 12,3 l'anno successivo.

C'è poi l'utile di Publiservizi, 262.290 euro. Un dividendo

destinato a crescere nel tempo da parte della spa che il Comune controlla per il 26% e che negli ultimi anni ha conosciuto una vera e propria rivoluzione (vedi riquadro in questa pagina).

Infine c'è la voce relativa alla Sat, l'azienda che gestisce l'aeroporto di Pisa e di cui Pistoia detiene appena lo 0,86% del capitale, pari a 67.750 azioni. Qui il consiglio comunale ha già deciso di vendere: la cessione dovrebbe fruttare una somma intorno ai 700.000 euro. Il motivo è ovvio: gestire un aeroporto non è di certo una attività strategica per Palazzo di Giano, per cui questa partecipazione è entrata fin dall'inizio tra quelle che l'amministrazione comunale deve vendere, in base ai precisi limiti fissati dalla legge finanziaria 2008.

Fabio Calamati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BOOM DEI DIVIDENDI			
Società	2005	2009	2010
Sat - Aeroporto	4.823	6.775	7.452
Farcom - farmacie	260.000	610.000	831.242
Publicacqua - acqua e fogne		407.022	310.144
Publiservizi	1.333		262.290
TOTALE	266.157	1.023.797	1.411.130
Variazione su anno prec.		145%	38%

PUBLISERVIZI

In attesa del nuovo statuto

PISTOIA. Dovrebbe essere l'ammiraglia della flotta delle società partecipate comunali, ma per il momento è bloccata all'ancora, anche se il suo contributo economico (vedi tabella) lo offre comunque. Si tratta di Publiservizi, la spa che il presidente Andrea Bonechi ha avuto mandato di trasformare in "holding" finanziaria. Non più - cioè - una struttura che, ad esempio, fornisca gas o gestisca parcheggi, ma una spa che di mestiere faccia il socio delle aziende operative, partecipando al loro capitale e portando la voce dei Comuni. Il processo di fatto si è già concluso, salvo un particolare: lo statuto di Publiservizi è ancora quello vecchio. I Comuni devono accordarsi per cambiarlo, ma per farlo attendono quest'estate, quando la Regione detterà le nuove regole sulle aziende di servizio. Nell'attesa, la giunta Berti ha anche congelato la decisione (imposta dalla Finanziaria 2008) se cedere o no la partecipazione in Publiservizi.

Assindustria. Il presidente della Montalbano confermato alla guida di piazza Garibaldi

Terzo mandato per Giuseppe Oriana

PISTOIA. Giuseppe Oriana fa tris. Sarà ancora lui a guidare, per il prossimo biennio, l'Associazione industriali di Pistoia. Le consultazioni interne hanno infatti fornito una indicazione convergente.

«Nella lunga storia di Assindustria Pistoia», rileva una nota stampa dell'associazione di piazza Garibaldi, «questa è una delle poche volte in cui un presidente viene riconfermato per tre mandati di seguito». La conferma di Oriana è già avvenuta due giorni fa ad opera della giunta dell'Associazione. L'avvio pubblico del terzo mandato di Giuseppe Oriana sarà invece il 23 giugno, in occasione dell'annuale assemblea generale dell'asso-

ciatione, che quest'anno avrà come ospite d'onore il presidente nazionale della Piccola Industria Vincenzo Boccia.

Giuseppe Oriana, 62 anni, nato a La Spezia ma residente a Genova, è presidente degli industriali pistoiesi dal 2007. Diciassette anni fa ha fondato la Duodock, società holding con partecipazioni industriali dall'alimentare alla microelettronica. Dal 1995 è titolare anche della Montalbano industria alimentare spa, di Lamporecchio. È anche presidente della Montalbano Technology, con sede a Genova, e consigliere di amministrazione della Monralbano Usa di Baltimora.



Giuseppe Oriana



I simboli delle "publi" sulla sede di via Ciliegiole

Assindustria sul sistema di controllo dei rifiuti

«Un test disastroso Ora il Ministero rimandi il via al Sistri»

PISTOIA. È stato un flop su tutto il territorio nazionale e Pistoia non ha fatto eccezione. L'altro ieri è andato in onda il cosiddetto "Sistri Click - Day", cioè la prova generale del nuovo sistema informatico per la gestione dei rifiuti di origine industriale, sistema informatico del Ministero dell'Ambiente destinato a sostituire il sistema cartaceo basato sui registri di carico e scarico e i Modelli unici di dichiarazione ambientale (Mud).

Come già ampiamente pronosticato, infatti, il sistema informatico del Ministero è andato in tilt. «Ben l'89% delle imprese monitorate - sottolinea una nota dell'Associazione industriali di Pistoia - ha comunicato il mancato funzionamento del Sistri». La conseguenza logica, per l'associazione di piazza Garibaldi, è la richiesta di uno slittamento dell'entrata in vigore del nuovo sistema, attualmente prevista per il 1° giugno.

«Da tempo - si legge ancora nella nota - Confindustria sta segnalando i problemi di un sistema che, oltre ad aumentare i costi di gestione, anziché ridurli come promesso, non è assolutamente funzionante. Mancano ancora i sistemi per gestire le chiavette, le aziende non hanno potuto fare la dovuta formazione perché i manuali di istruzione cambiano continuamente e diventano sempre più corposi (siamo a 238 pagine per i produttori!), le chiavette si bloccano e non sono leggibili le password consegnate».

«Dubbi anche - si aggiunge - sulla capacità reale del sistema di porre un freno agli smaltimenti illegali: chi non si registra al Sistri ovviamente non può essere controllato con buona pace dei propositi iniziali di combattere le ecomafie».

vivere l'edizione
l'Appennino

Una montagna da vivere. Ogni giorno.

6-7-8 e 13-14-15
maggio 2011

Mondolandia Village

Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme - via Ponte dei Bari, 5

concorso

ESTEMPORANEA di PITTURA

Tema: La Montagna e la sua realtà: natura, flora o fauna, i colori, i personaggi, arti e mestieri, attività.

Sabato 14 Maggio 2011 :: Ore 9.30

1° Premio: 500 euro :: 2° Premio: 300 euro :: 3° Premio: 200 euro

il concorso avrà luogo al raggiungimento del numero minimo di 50 iscritti

Per iscriversi al concorso Tel.0572 773292 - segreteria dell'evento

Maggiori informazioni su:

www.viverelappennino.it :: www.intartmeeting.net

